TRIBUNALE DI LAGONEGRO

Ufficio procedure concorsuali

VERBALE DI VENDITA SENZA INCANTO DEL 16.1.2018

Il giudice,

dispone, poi, nuova vendita senza incanto per il giorno 21.3.2018 ore 12.00 alle medesime condizioni e modalità di cui all'ordinanza in atti del 19.9.2017. Si comunichi con urgenza.

Il giudice delegato



TRIBUNALE DI LAGONEGRO UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

r.g.e. 3-2014

Il giudice delegato,

rilevato che, in seguito all'udienza di convocazione dei comproprietari dell'11.4.2017 e del 19.9.2017, possa procedersi alla vendita della quota indivisa del bene individuato al foglio 2 p.lla 133 sub 24 atteso che risulta probabile che la stessa potrà essere venduta ad un prezzo pari o superiore al valore determinato nella relazione di stima redatta dall'arch. Carboni e depositata il 13.9.2017: ed invero i comproprietari hanno manifestaro l'interesse ad acquistare la quota medesima al valore di stima;

rilevato che non sono ravvisabili elementi in base ai quali possa rirenersi probabile che la vendita con incanto abbia luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore della quota del bene, determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. anche in considerazione delle condizioni attuali di mercato e delle caratteristiche del compendio pignorato,

DISPONE

la vendita senza incanto della piena proprietà del seguente immobile:

quota di 1/12 del lotto unico

appartamento al piano quarto di un più ampio fabbricato residenziale sito in via Kennedy n. 54 del comune di Sapri ed individuato al catasto al foglio 2 p.lla 133 sub 24

VALORE A BASE D'ASTA € 10.000,00 con offerta minima pari al 75% del prezzo base.

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e per la gara tra gli offerenti, nel caso in cui vengano presentate più offerte, <u>l'udienza del 21.11.2017 ore 12.00</u> presso il proprio Ufficio del Tribunale di Lagonegro.

L'immobile in vendita è più dettagliatamente descritto nella relazione in arti dell'arch. Carboni del 13.9.2017 che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali diritti reali o personali di rerzi, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

La vendira avviene nello stato di farto e di diritto in cui i beni si ttovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendira è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendira forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerari, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò renuto conto nella valutazione dei beni.

INFORMA che:

gli interessari all'acquisto dovtanno depositare, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche per persona da nominare (art. 579, ultimo comma, c.p.c.), entro le ore 13.00 del giorno antecedente l'udienza per l'apertura delle buste presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Lagonegro, offerta di acquisto in BUSTA CHIUSA con le seguenti indicazioni:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e, se coniugato, il regime patrimoniale della famiglia, recapito telefonico dell'offerente. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i rispettivi dati del coniuge; se è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice turelare; se è una persona giuridica o un ente dorato di soggettivirà giuridica, bisognerà indicare i relativi dati identificativi ed allegare



all'offerta il certificato camerale aggiornato e le autorizzazioni del caso (procura o atto di nomina che giustifica i poteri);

- b) dichiarazione di residenza ovvero elezione di domicilio nel Comune di Lagonegro da parte dell'offerente (in caso di mancanza o di insufficienza di tale indicazione, tutte le comunicazioni verranno effettuate all'offerente presso la Cancelleria del Tribunale);
- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza, a pena d'inefficacia dell'offerta;
- e) il termine di <u>pagamento del prezzo e degli oneri tributari</u>, non superiore a <u>120 giorni</u> dalla aggiudicazione;
- f) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e della certificazione ipotecaria/notarile e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile;
- <u>all'offerta dovranno essere allegati</u>: a) fotocopia del documento di identità dell'offerente (se l'offerente è una società, certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, copia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri); b) assegno circolare non trasferibile per un importo pari al 10% del prezzo offerto intestato alla procedura fallimentare numero 3-2014 a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo-prezzo o restituito in caso di mancata aggiudicazione.

La busta contenente l'offerta e la cauzione sarà chiusa all'esterno e senza segni di riconoscimento e su di essa andranno annotati, a cura del cancelliere ricevente, soltanto il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del g.d. e la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte ove saranno aperre alla presenza degli offerenti.

Il Cancelliere ricevente l'offerta provvederà, ai sensi dell'art. 571, ultimo comma, c.p.c., annotando anche data ed ora del deposito.

Le offerte non saranno efficaci nei casi espressamente previsri dall'art. 571, 2° comma, c.p.c. (se pervengono oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., se sono inferiori di oltre un quarto rispetro al prezzo base di asta, se non viene prestata cauzione secondo le modalità suindicate in misura non inferiore al decimo del prezzo offerto).

Le buste conrenenti le offerte presentate saranno aperte all'udienza fissata per il 21.11.2017 ore 12.00, ai sensi degli artt. 571 e ss. c.p.c., nell'ufficio del giudice delegato, presso il Tribunale di Lagonegro alla presenza degli offerenti, che dovranno presentarsi (muniti di valido documento di riconoscimento), personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale ai sensi dell'art. 579 c.p.c.,

Nel caso di presentazione di un'unica offerta, conformemente alle previsioni di cui al novellato all'art. 572 c.p.c, si procederà con le seguenti modalità:

- qualora l'offerra sia pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;
- qualora l'offerta sia inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, la stessa sarà accolra salvo il caso in cui non si dia luogo alla vendita in quanto si ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc.

In caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta.

<u>La gara tra gli offerenti</u> dovrà svolgersi mediante rilanci verbali, con modalità corrispondenti a quelle stabilite dall'art. 581 c.p.c. per l'incanto.

Il giudice pronuncia l'aggiudicazione a favore del maggior offerente (allorché siano trascorsi 3 minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente) e ciò anche se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad un quarto.



Il saldo prezzo dovrà essere versato, presso la Cancelleria procedure concorsuali del Tribunale di Lagonegro, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a Procedura fallimentare numero 3-2014 entro il termine indicato nell'offerta, termine che comunque non potrà essere superiore 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione. Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato il "fondo spese", ovvero l'importo dovuto dall'acquirente per gli oneri fiscali e per le altre spese di vendita a suo carico. L'importo sarà comunicato dalla cancelleria dopo l'aggiudicazione. Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione o mediante apposita dichiarazione scritra contenente l'attestarione della sussistenza dei requisiti di legge, da comunicare nei cinque giorni successivi. Il decreto di trasferimento sarà emesso dal giudice delegato opo il pagamento del saldo prezzo ed il

versamento dell'importo comunicato dal cancelliere quale "fondo spese".

Gli immobili saranno trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, in quanto quelle esistenti saranno cancellate a spese e a cura dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita (imposta di registro/lva, ipotecarie e catastali, bolli) e tutte le altre spese relative alla vendita (trascrizione in conservatoria del decreto di trasferimento, voltura catastale e compenso al tecnico incaricato, bolli su copie autentiche) saranno a carico dell'aggiudicatario.

DISPONE che

- della presente ordinanza si dia avviso, a cura della cancelleria, mediante affissione per tre giorni consecutivi nell'Albo di questo Tribunale, ai sensi dell'art. 490 c.p.c.;
- che il curarore effettui la <u>pubblicità</u> prevista dall'art. 490 commi 2 e 3 c.p.c., almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, medianre inserimento sul sito internet <u>www.astegiudiziarie.it</u>, <u>www.tribunale.lagonegro.giusrizia.it</u>; <u>www.giustizia.basilicara.it</u> della presente ordinanza, dell'avviso di vendita, delle relazioni di stima e degli allegati fotografici e planimetrici e su un quotidiano di informazione locale.

L'estratto da pubblicare deve riportare i seguenti dati: il numero di ruolo della procedura; gli estremi previsti nell'art. 555 c.p.c. per l'identificazione dell'immobile (2826 c.c.); numero dei lotti; il valore degli immobili come determinati; il diritto oggetto della vendita (piena proprietà o nuda, quota indivisa, usufrutto, ecc.); l'ubicazione e la tipologia del bene; la descrizione sommaria del bene; lo stato di occupazione (libero, locato con titolo opponibile o non opponibile); il sito *Internet* sul quale è pubblicata la relativa relazione di stima (art. 173 ter disp. att. c.p.c.), con l'avvertimento che maggiori informazioni, anche relative alle generalità dell'esecutaro possono essere fornite dalla cancelleria del tribunale a chiunque vi abbia interesse; l'avviso deve contenere anche le prescrizioni previste dall'art. 173 quater disp. att. c.p.c. e la precisazione che tutte le attività, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice ovvero dal cancelliere o dal giudice; nell'avviso va, comunque, omessa l'indicazione del l'esecurato (art. 174 d.lgs. n. 196/2003);

l'avviso di vendita e la relativa pubblicità devono indicare espressamente, quali dati che possono interessare il pubblico, il giorno, l'ora ed il luogo per la presentazione delle offerte di acquisto, la data di apertura delle buste e dell'eventuale gara tra gli offerenti; sulla pubblicità cartacea andranno omessi in ogni caso i dati catastali e i confini del bene nonché il nome del fallito.

Si comunichi.

19.9.2017

Il g.d.

